



COMUNE DI BENTIVOGLIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 40 DEL 26/05/2016

originale

OGGETTO:

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 176 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267)

L'anno **Duemilasedici** e questo dì **Ventisei** del mese di **Maggio** alle ore **18:15** in Bentivoglio nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

FERRANTI ERIKA	Sindaco	Presente
GHINELLO ILIHC	Vice Sindaco	Assente
BAGNOLI FLAVIANA	Assessore	Presente
MENGOLI ALESSANDRO	Assessore	Assente
LIOTTA MARCO	Assessore	Presente

Presiede l'adunanza il Sindaco FERRANTI ERIKA

Partecipa il sottoscritto Dott. Vincenzo Errico, Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Sindaco, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 176 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 23/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2016/2018;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 21/03/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2016/2018;

Richiamato l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente recita:

“Art. 166. Fondo di riserva.

1. *Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

2. *Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*

2-bis. *La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

2-ter. *Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

2-quater. *Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.”*

Dato atto che, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio di previsione iniziale è stato iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di €. 40.205,00 al Cap. 101811-2 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti, così determinato:

Descrizione	Rif. al bilancio	Importo	% su spese correnti	Note
Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	Titolo I	€. 5.879.749,88		

Fondo di riserva	Cap. 101811-2	€. 40.205,00	0,68%	Min 0,30%-Max 2%
<i>di cui: Quota vincolata</i>	Cap.	€. 8.819,62	0,15%	50% dell'importo minimo
<i>Quota non vincolata</i>	Cap. 101811-2	€. 31.385,38		Differenza

Richiamato inoltre l'art. 176 del citato d.Lgs. n. 267/2000 il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Ricordato che nel corso dell'esercizio non è stato disposto alcun prelievo dal fondo di riserva;

Accertato che il fondo di riserva iscritto in bilancio ha attualmente una disponibilità di €. 40.205,00, di cui €. 8.819,62 riservata a spese non prevedibili ed €. 31.385,38 per le altre tipologie di spesa;

Considerato che, a seguito di nuove esigenze di spesa (rif. nota prot. n. 1 del Servizio opere pubbliche), si rende necessario integrare gli stanziamenti dei capitoli di seguito indicati per far fronte a:

- acquisto plotter e altro materiale
- Spese di formazione obbligatoria
- Rimborso oneri alla CUC per gare carburante
- maggiori spese telefonia mobile

Capitolo	Denominazione	Importo	
		Quota vincolata	Quota non vincolata
101602-5	Mobili, macchine e attrezzature non inventariabili	€. 0,00	€. 1.500,00
101603-14	Formazione del personale	€. 0,00	€. 3.200,00
101605-12	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	€. 0,00	€. 300,00
101803-105	Telefonia mobile – altri servizi generali	€. 0,00	€. 2.300,00
Totale prelevamento fondo di riserva		€. 0,00	€. 7.300,00

Verificato che a tali maggiori spese correnti non possa farsi fronte con una corrispondente diminuzione di altre voci di spesa ovvero con un aumento delle entrate;

Ritenuto pertanto necessario disporre il prelevamento dal fondo di riserva;

Richiamato l'art. 166, comma 2-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la metà della quota minima deve essere riservata ad eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Delibera di Giunta Comunale n. 40 / 2016

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole reso dal Responsabile di Settore Rag. Laura Poli in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, ed inserito all'originale del presente provvedimento;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che lo stesso è inserito all'originale del presente atto;

Con voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prelevare ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del d.Lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap. 101811 -2. (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) denominato “Fondo di riserva” l'importo di € 7.300,00. integrando le dotazioni dei capitoli di spesa per gli importi di seguito elencati:

Capitolo	Denominazione	Importo	
		Quota vincolata	Quota non vincolata
101602-5	Mobili, macchine e attrezzature non inventariabili	€. 0,00	€. 1.500,00
101603-14	Formazione del personale	€. 0,00	€. 3.200,00
101605-12	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	€. 0,00	€. 300,00
101803-105	Telefonia mobile – altri servizi generali	€. 0,00	€. 2.300,00
Totale prelevamento fondo di riserva		€. 0,00	€. 7.300,00

2. di dare atto che, a seguito del prelevamento disposto al punto 1), nel fondo di riserva residua la disponibilità di €. 32.905,00. di cui:

Quota vincolata €. 8.819,62

Quota non vincolata €. 24.085,38

Totale disponibilità residua del fondo €. 32.905,00

3. di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale, secondo le forme ed i tempi stabiliti nel vigente Regolamento comunale di contabilità;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.

Delibera di Giunta Comunale n. 40 / 2016

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi e palesi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 40 del 26/05/2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
FERRANTI ERIKA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Errico Vincenzo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
